

# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 12**

via L. Bartolini 2 - 40139 Bologna tel. 051542229 - fax 051548708

> sito web: www.ic12bo.it e-mail: info@ic12bo.it

### **CARTA DEI SERVIZI**

a.s. 2009/10

Scuola dell'infanzia *Padre O. Marella*Scuola dell'infanzia *A. Viscardi*Scuola primaria *Padre O. Marella*Scuola primaria *A. Viscardi*Scuola secondaria di I grado *L. C. Farini* 

# **SOMMARIO**

- premessa
- principi fondamentali
- parte prima: area didattica
- parte seconda: servizi amministrativi
- parte terza: condizioni ambientali
- parte quarta: procedura reclami e valutazione del servizio
- parte quinta: attuazione

#### **PREMESSA**

La carta dei servizi intende essere una raccolta di informazioni che illustra alla comunità sociale il servizio offerto dalla Scuola e mira, in particolar modo, a realizzare una fattiva collaborazione tra Scuola e Famiglia.

Con essa si spiega:

cosa è la scuola

come funzionale

quali sono gli impegni verso gli alunni

i diritti degli alunni, delle famiglie e della comunità intera

le responsabilità che la scuola chiede agli utenti di condividere

#### PRINCIPI FONDAMENTALI

"Ogni persona ha diritto all'istruzione e all'educazione".

La carta dei servizi della scuola ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

La scuola deve essere il luogo privilegiato di diritti e doveri e deve essere in grado di competere con i continui cambiamenti della nostra società senza perdere di vista le sue finalità educative e formative, ma aprendosi alla realtà circostante in maniera critica e costruttiva.

La scuola, nell'adempiere al suo compito specifico,

- opera per assicurare a tutti uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico senza alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico fisiche e socio-economiche. Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti dell'alunno;
- si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri e a quelli diversamente abili. Progetti specifici di accoglienza e continuità educativo-didattica sono inseriti ogni anno nel P.O.F;
- nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno;
- assicura la regolarità della frequenza con interventi di prevenzione e di controllo dell'evasione e della dispersione scolastica con la collaborazione funzionale ed organica di tutte le istituzioni coinvolte;
- garantisce, inoltre, la regolarità del servizio; ne assicura l'essenziale funzionalità anche in presenza di situazioni difficoltose (ad esempio in caso di assenze del personale) nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;
- agisce secondo criteri di obiettività, equità e trasparenza.

Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della presente Carta, attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

L'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che contribuiscono a rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature al di fuori dell'orario di servizio scolastico.

L'Istituzione Scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutto il personale, si ispira a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione delle attività didattiche e dell'offerta formativa integrata. Richiede agli alunni l'impegno e la costanza nell'affrontare le attività e ai genitori l'attenzione e la vigilanza, nello spirito di fattiva collaborazione indispensabile alla buona riuscita del servizio scolastico.

La programmazione educativa e didattica garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, elaborati nei piani di studio di ciascun indirizzo.

Per le stesse finalità, l'Istituto garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento e formazione del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico.

All'interno della Scuola operano gli Organi Collegiali previsti dagli articoli 5-15 del T.U. del 1994.

#### PARTE PRIMA: AREA DIDATTICA

l'Istituto Comprensivo, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Nel rapporto con gli allievi, tutti gli operatori privilegiano il dialogo e la persuasione, nel rispetto della personalità dell'alunno. In particolare con i più piccoli, i docenti colloquiano in modo pacato e teso al convincimento. Non devono ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti.

L'Istituto gestisce la continuità educativa attraverso il rapporto istituzionale fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado con l'asilo nido e gli Istituti superiori, garantendo forme corrette di orientamento scolastico, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Rispetto a tali obiettivi si avrà particolare riguardo nei confronti dgli alunni diversamente abili o comunque in situazione di disagio.

Nella scelta dei libri di testo, dei sussidi, delle strumentazioni didattiche e delle iniziative extrascolastiche, la Scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa scegliendo, fra proposte equivalenti, quelle meno costose per le famiglie e il bilancio della scuola.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgersi a casa, gli insegnanti operano in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare i razionali tempi di studio degli alunni e assicurando loro il tempo da dedicare al gioco ed attività sportive e culturali. I genitori devono sentirsi impegnati ad aiutare i propri figli ad organizzare il tempo per i compiti e a valorizzare l'attività scolastica.

Alla mensa scolastica è riconosciuto valore educativo: le azioni della scuola sono tese a rendere il momento del pasto un momento sereno di formazione sociale; le famiglie collaborano con le istituzioni contribuendo con utili suggerimenti, favorendo la presenza dei bambini e assecondando, inoltre,

abitudini alimentari corrette.

L'Istituto garantisce l'elaborazione, l'adozione e la diffusione, oltre la presente Carta dei Servizi, dei seguenti documenti:

#### A. Piano dell'Offerta Formativa

il P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita tutta la progettazione adottata, nell'ambito della propria autonomia, dall'Istituto Comprensivo.

L'Istituto è responsabile della qualità dell'azione educativa, che tiene conto delle esigenze formative e culturali degli alunni, secondo quanto previsto da Piano dell'Offerta Formativa. Tale documento è consultabile sul sito web dell'Istituto (www.ic12bo.it), all'albo presso i plessi dell'Istituto ed eventuale copia cartacea può essere richiesta agli uffici di segreteria.

# B. Progetto Educativo di Istituto

Il progetto educativo, elaborato dal Collegio dei Docenti,

- esplicita i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità dei programmi ministeriali;
- al fine di armonizzare l'attività dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse,
  o di Classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione
  iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici,
- elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno;
- informa l'utenza sulla programmazione educativa,
- stabilisce gli impegni puntuali dei docenti e delle famiglie.

### C. Progettazione Didattica

elaborata ed approvata dal consiglio d'Itersezione, d'Interclasse o di Classe:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Consiglio

d'Intersezione, d'Interclasse o di Classe e dal Collegio dei Docenti;

• è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

## D. Patto di Corresponsabilità educativa

Scuola e famiglia, ognuna con compiti propri, concorrono alla costruzione di una realtà scolastica funzionale alla crescita e alla maturazione degli alunni, qualitativamente adequata alle esigenze rilevate.

L'intesa scuola-famiglia si esplicita nel contratto Formativo che è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero Consiglio d'intersezione, d'interclasse o di classe e la classe, gli Organi dell'Istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico. Esso costituisce, quindi, la condivisione di finalità e valori e rende trasparente alle famiglie il progetto educativo.

In ogni assemblea di sezione/classe ad inizio anno le famiglie vengono messe a conoscenza della proposta della Scuola (obiettivi formativi, contenuti culturali prescelti e modalità di attuazione).

Le finalità sono espresse dai docenti che realizzano il raccordo tra le esigenze e le potenzialità individuali degli alunni (contesto reale) con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.

# E. Piano di lavoro disciplinare

Il piano di lavoro disciplinare dei docenti è disponibile, deve essere pubblico e consultabile sul sito.

# F. Patto Formativo per la scuola secondaria di I grado

al termine del primo quadrimestre, in seguito alla valutazione collegiale in ciascuna equipe pedagogica della scuola secondaria di primo grado, viene comunicata alle famiglie la situazione dei singoli alunni rispetto al percorso educativo-didattico. Nel caso in cui si evidenzino difficoltà particolarmente

gravi, per le quali occorra approntare significative azioni di modifica del piano di lavoro personale, viene condiviso un patto formativo nel quale Scuola e Famiglia si impegnano in un percorso di apprendimento personalizzato specifico. (si veda allegato sul sito)

# G. Regolamento di Istituto

La scuola elabora un Regolamento d'Istituto che comprende, in particolare, le norme relative alla sorveglianza sugli alunni, al comportamento e alle assenze degli stessi, all'uso degli spazi della scuola, al rispetto e alla conservazione delle strutture e delle dotazioni, alle modalità di comunicazione con I genitori degli alunni, all'orario scolastico.

Ad esso debbono attenersi sia il personale della scuola sia gli utenti.

Nel regolamento sono, inoltre, definite in modo specifico:

- le modalità di comunicazione con studenti e genitori;
- le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe, organizzate dalla scuola o richieste dai genitori, dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe e del Consiglio di Istituto;
- il calendario di massima delle riunioni e la pubblicizzazione degli atti;
- i criteri relativi alla formazione delle classi.

I genitori possono proporre suggerimenti e modifiche che saranno esaminati dagli organi preposti.

#### PARTE SECONDA: SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio di segreteria, situato nel plesso della scuola primaria A.Viscardi, è a disposizione del pubblico.

Uffici di Direzione e Segreteria

Segreteria c/o scuola primaria "A. Viscardi"

via Lorenzo Bartolini, 2 - 40139 Bologna

tel. 051542229 - fax 051548708

e-mail: icdodici@legalmail.it (solo posta certificata), info@ic12bo.it

- Orario di ricevimento:

da lunedì a sabato dalle 7,45 alle 8,45 e dalle 11,30 alle 13,00 giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,00

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ricevono solo su appuntamento

È attivo anche un servizio di segreteria dalle ore 7,45 alle ore 8,45 - dalle 11,30 alle 13,00 - dalle 15,30 alle 17,00 solo il giovedì presso la portineria, per la distribuzione della modulistica, che è possibile peraltro scaricare dal sito dell'Istituto.

Il Direttore dei servizi Generali Amministrativi si occupa della gestione patrimoniale e finanziaria e riceve il pubblico su appuntamento.

La segreteria è a disposizione dell'utenza per fornire informazioni sulle scuole, per rilasciare certificati, attestati, per iscrizioni, trasferimenti...

Si occupa della gestione amministrativa del personale docente e non docente.

La Scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- trasparenza
- efficienza
- cortesia
- linguaggio chiaro e comprensibile
- informatizzazione
- flessibilità oraria

celerità delle procedure.

Assicura i seguenti standard relativi alle procedure di competenza:

- rilascio di certificati alle famiglie: entro 5 giorni dalla richiesta scritta;
- rilascio di certificati al personale: entro 5 giorni dalla richiesta scritta;
- iscrizioni, attestati, diplomi: nei termini di legge;
- copie di documenti: entro 5 giorni dalla richiesta scritta.

Il Dirigente Scolastico, o il vicario, riceve tutti coloro che ne hanno necessità dal lunedì al sabato preferibilmente su appuntamento e compatibilmente con le esigenze di servizio.

L'Istituto assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. Tramite i numeri telefonici 051542229 e 051547432 (fax 051548708), riceve gli appuntamenti e fornisce le informazioni tutti i giorni lavorativi.

Le scuole dell'Istituto rispondono ai seguenti numeri:

- Infanzia Padre O. Marella
- Infanzia A.Viscardi
- Primaria Padre O. Marella
- Primaria A. Viscardi
- Secondaria di I grado L. C. Farini

Per le comunicazioni con l'utenza l'Istituto utilizza inoltre:

- tabella dell'orario delle lezioni e dell'orario di lavoro dei dipendenti
- organigramma
- albo d'Istituto
- albo degli organi collegiali
- albo sindacale
- albo genitori
- sito internet: www.ic12bo.it

Il personale ATA è riconoscibile rispetto a nome, cognome e funzione, tramite cartellino di identificazione.

### PARTE TERZA: CONDIZIONI AMBIENTALI

L'Istituto è composto da cinque plessi dotati di spazi cortilivi e/o verdi con aule sufficienti a contenere le sezioni/classi attualmente previste.

Esse sono normalmente dotate degli arredi necessari.

Ogni scuola utilzza per le lezioni di educazione motoria e fisica le proprie palestre e/o gli spazi pertinenti.

Alcune scuole sono dotate di una biblioteca per gli alunni.

Per ogni ambiente esiste una mappa di evacuazione coordinata con un piano aggiornato annualmente.

# SEGNALAZIONI E/O SUGGERIMENTI E RECLAMI DELL'UTENZA

La scuola ritiene fondamentale chiarire i problemi, di prima istanza, direttamente nell'interazione alunno-genitore-docente di classe e in seconda istanza con il Dirigente e gli altri organi competenti. La scuola si adopera per incentivare la collaborazione con le famiglie improntata alla cultura della compartecipazione e della corresponsabilità.